

REGIONE SICILIANA - CITTA DI TUSA
PROVINCIA DI MESSINA

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 43

Del 01.08.2018.

OGGETTO: Interrogazione sulla funzionalità e manutenzione impianti fotovoltaici installati nella scuola media di Tusa centro, nella scuola media di Castel di Tusa, nella casa protetta Tusa a Centro.

Duemiladiciotto il giorno UNO del mese di AGOSTO alle ore 19.15 e seguenti, nella solita sala delle adunanze consiliari sita nel Centro Socio Culturale, alla seduta di INIZIO disciplinata dal comma 1 dell'art. 30 della L.R. 6/03/1986, n. 9, in sessione ORDINARIA, convocato con avviso scritto del 26.07.2018 prot. n. 6700, comunicato ai consiglieri a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio Comunale.

Risultano all'appello nominale;

N.	COGNOME	NOME	CARICA	P	A
01	BARBERA	PAOLO	PRESIDENTE	X	
02	SCATTAREGGIA	GIOVANNA	CONSIGLIERE	X	
03	SCIRA	MARIANNA	CONSIGLIERE	X	
04	MASTRANDREA	FRANCESCO	CONSIGLIERE	X	
05	SERRUTO	PASQUALE	CONSIGLIERE	X	
06	SAMMATARO	DOMENICO	CONSIGLIERE	X	
07	MATASSA	VINCENZO	CONSIGLIERE	X	
08	SALERNO	ROSALIA	CONSIGLIERE	X	
09	TITA	TINDARA	CONSIGLIERE	X	
10	VITALE	ROSARIA	CONSIGLIERE	X	
11	DIMAGGIO	CHIARA	CONSIGLIERE	X	
12	MICELI	ANTONIO	CONSIGLIERE	X	

Assegnati n. 12 - In carica n. 12 - Presenti n. 12 Assenti 0

Risultato legale, ai sensi del citato art. 30 delle L.R. 6/3.1986, n. 9, il numero degli intervenuti.

Assume la Presidenza il Sig. Barbera Paolo nella sua qualità di Presidente di Consiglio.

Partecipa il Segretario Comunale Dr. Testagrossa Anna Angela. La seduta è pubblica.

Sono presenti : il Sindaco Miceli, il Vice Sindaco Tudisca - Assessore Piscitello.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge 8 giugno 1990, n.142, come recepita con L.R.11 dicembre 1991, n.48;

Vista la L.R. 3 dicembre 1991, n.44;

Vista la L.R. 5 luglio 1997, n.23;

Vista la L.R. 7 settembre 1998, n.23;

Il PRESIDENTE comunica che risulta pervenuta un'interrogazione a firma dei consiglieri del gruppo "Uniti per Tusa". Invita uno dei sottoscrittori a illustrarla.

Il consigliere DIMAGGIO dà lettura dell'interrogazione.

Il SINDACO, chiesta e ottenuta la parola, accenna all'art. 6 del capitolato speciale del contratto di appalto stipulato per la realizzazione degli impianti fotovoltaici. Chiarisce che la manutenzione sia ordinaria sia straordinaria degli impianti è demandata all'Impresa e che alla stessa e al direttore dei lavori è stata inoltrata una lettera per verificare l'efficienza degli impianti e a fornire relazione riguardo alla produzione e allo stato di manutenzione.

Il consigliere DIMAGGIO, chiesta e ottenuta la parola, chiede di conoscere la data della lettera.

Il SINDACO risponde che la lettera è stata sottoscritta il 30 luglio u.s. Precisa che il conferimento di un incarico professionale riguardante la manutenzione sarebbe stato incompatibile con le previsioni contrattuali che attribuisce alla Ditta l'onere.

Il consigliere DIMAGGIO, riottenuta la parola, chiede chiarimenti riguardo all'impianto installato sulla casa protetta.

Il SINDACO, riottenuta la parola, chiarisce che la questione riguarda tutti i tre siti ove sono installati gli impianti fotovoltaici.

Il consigliere TITA, chiesta e ottenuta la parola, precisa che i dispositivi di controllo sono fermi poiché segnano da anni la stessa quantità di Kwh prodotti.

Il SINDACO, chiesta e ottenuta la parola, comunica di non essere a conoscenza di quanto rappresentato dal consigliere Tita e di avere chiesto notizie all'ufficio tecnico.

Il consigliere MASTRANDREA, chiesta e ottenuta la parola, ritiene non possa affermarsi che l'impianto non funziona. Che è importante attendere la relazione.

Il consigliere MICELI, chiesta e ottenuta la parola, precisa che l'intendimento non è quello di attribuire colpe ma l'intento era il conferimento di un incarico per verificarne la funzionalità.

L'assessore PISCITELLO, chiesta e ottenuta la parola, afferma che l'impianto ha funzionato e che in presenza di abbassamento di potenza o in occasione di temporali lo stesso si stacca. Più volte è venuto il dipendente della Ditta appaltatrice per ripristinarne la funzionalità. Ovviamente non può essere il personale scolastico a provvedere in tal senso. E' stato chiesto all'ufficio tecnico di verificare a chi spetta il controllo sulla funzionalità dell'impianto e di valutare la possibilità di conferire un incarico poiché il problema della non funzionalità è ripetitivo.

Il consigliere MICELI, chiesta e ottenuta la parola, fa presente che o il contatore è rotto o non funziona l'impianto poiché non è possibile che in un anno sono stati prodotti solamente 3000 KWH. Ciò vuol dire che ha funzionato solo per un mese. Ritiene che il problema si possa risolvere chiamando la Ditta.

Il consigliere SAMMATARO, chiesta e ottenuta la parola, rileva che questa sera nel corso del dibattito relativo alle interrogazioni sono state fatte delle affermazioni e a tal, proposito, chiede se le stesse sono supportate da perizie tecniche.

Il consigliere TITA, chiesta e ottenuta la parola, chiede al consigliere Sammataro di produrre lui le perizie riferite agli argomenti delle interrogazioni. Se il Sindaco ha riferito senza perizie vuol dire che le problematiche attenzionate meritavano delle risposte.

Il SINDACO si impegna a verificare le doglianze lamentate.

Il consigliere MICELI, chiesta e ottenuta la parola, chiede al Sindaco di effettuare una perizia sui lavori effettuati sulla Piazza Trento e Trieste per verificare se la realizzazione degli scivoli per disabili è avvenuta nel rispetto delle norme. Il motivo per il quale ci si riunisce in Consiglio è l'approfondimento di alcuni aspetti. Se lo volessimo potremmo richiedere le perizie per tutti i lavori realizzati.

Il SINDACO, chiesta e ottenuta la parola, chiarisce che i lavori pubblici non hanno bisogno di perizia poiché vengono collaudati. Riguardo allo scivolo per i disabili chiarisce che a seguito del rifacimento del tappetino stradale con conglomerato bituminoso è stato fatto, con urgenza, un ripristino degli accessi con gli operai comunali per consentire l'utilizzo ai disabili e l'immediata rimozione del problema venutosi a determinare.

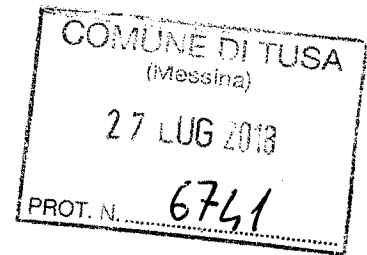
Il consigliere VITALE, chiesta e ottenuta la parola, precisa che uno scivolo a regola d'arte è quello presente davanti al Lido dei draghi.

Il PRESIDENTE chiede ai consiglieri interroganti se sono soddisfatti delle risposte.

Il consigliere TITA chiede al Sindaco di essere portati a conoscenza della relazione che la Ditta produrrà.

Il SINDACO acconsente alla richiesta.

Il PRESIDENTE alle ore 20.55 dichiara chiusa la seduta.



Al Signor Sindaco del
Comune di Tusa

Al Presidente del Consiglio Comunale

OGGETTO: *Interrogazione sulla funzionalità e manutenzione impianti fotovoltaici installati nella scuola media di Tusa centro, nella scuola media di Castel di Tusa, nella casa protetta in Tusa Centro*

PREMESSO CHE

- Il Comune di Tusa è proprietario degli immobili comunali destinati a Scuola Media in Tusa Centro, Scuola Media in Castel di Tusa e Casa Protetta per anziani in Tusa centro;
- con D.D.S. n. 1679/2014 del 29/05/2014, l'assessorato dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, ha concesso al comune di Tusa un contributo di € 252.026,76 oltre IVA, per l'installazione di n.3 impianti fotovoltaici con gestione e telecontrollo e solare termico; impianti, uno da 16,00 kwp e due da 27,00 kwp., effettivamente installati rispettivamente sulle coperture degli immobili destinati a scuola media a Castel di Tusa (quello da 16,00 kwp), scuola media a Tusa centro e casa protetta gli altri due .
- con Determinazione n. 35 del 13/03/2015 l'amministrazione comunale ha aggiudicato i lavori ad una ditta di Favara (AG).
- Successivamente all'installazione, il Comune di Tusa ha omesso ogni attività di manutenzione dei detti impianti che ad oggi, sicuramente quello installato sulla copertura della scuola media statale di Tusa centro, risultano inattivi e non funzionanti, con buona pace degli obiettivi, costituenti ratio e finalità del finanziamento pubblico, del rispetto dell'ambiente, del risparmio energetico oltre al danno conseguente al mancato ritorno economico, per le casse comunali, dell'investimento, risorse importanti e non trascurabili data la potenza degli impianti installati.
- In particolare nella scuola media di Tusa centro, è certo, poiché più volte verificato, il malfunzionamento dell'impianto installato, atteso che il dispositivo per il telecontrollo, installato all'ingresso della scuola, segna, da anni, sempre, la stessa quantità di Kwh prodotti, poco più di 3000 kW/h, una produzione assolutamente miserevole vista la potenzialità dell'impianto.
- Invero, atteso il dimensionamento dell'impianto pari a 27,00 KW, utilizzando il metodo di calcolo stabilito dalle norme UNI 8477, si stima una produzione di energia di oltre 70.000 Kw/h in due anni, con un risparmio, in termini di costi stimati, di almeno 14.000 €.

CONSIDERATO CHE occorre procedere ad un uso razionale e mirato delle risorse pubbliche, senza sprechi e disservizi

SI INTERROGA IL SINDACO

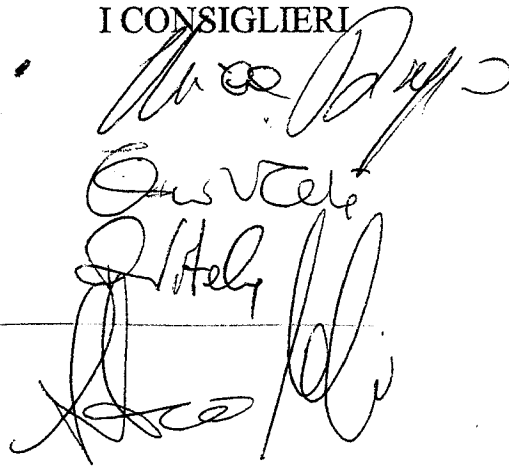
Ai sensi dell'art. 55 del Regolamento C.C. al fine di sapere:

- se è a conoscenza della questione relativa al malfunzionamento dell'impianto fotovoltaico installato sulla copertura della scuola media di Tusa centro ;
- quale sia lo stato di funzionamento degli impianti installati nelle altre strutture comunali, ossia scuola media di Castel di Tusa e casa protetta in Tusa Centro;
- quali provvedimenti ha intrapreso o intende intraprendere per garantire la manutenzione e la funzionalità di tutti gli impianti installati;
- ove non sia a conoscenza di quanto sopra ovvero non si siano adottate misure di ripristino della funzionalità degli stessi, perché l'amministrazione non si sia preoccupata e non si preoccupi di monitorare e garantire la funzionalità dei detti impianti, considerate le ingenti risorse pubbliche comunitarie e comunali sostenute per l'installazione degli stessi e contestualmente il risparmio economico sul bilancio comunale che ne conseguirebbe con gli impianti resi efficienti;
- chi sia il Responsabile Impianto, figura sicuramente stabilita all'interno del Regolamento di Esercizio stipulato con Enel.

La presente è inviata altresì al Presidente del Consiglio Comunale affinché provveda, per quanto di propria competenza, ad inserire la relativa discussione all'ordine del giorno della prossima riunione di Consiglio Comunale ovvero di una prossima per la quale si richiede la convocazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 reg. C.C.

Tusa li 26/07/2018

I CONSIGLIERI

The image shows four handwritten signatures in black ink, stacked vertically. The signatures are cursive and somewhat stylized, typical of official documents. The first signature is the largest and most prominent, followed by three smaller ones below it.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE
F.to Barbera

Il Consigliere Anziano
F.to Scattareggia

Il Segretario Comunale
F.to Testagrossa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale ed è pubblicata all'Albo Pretorio il 08 AGO. 2018

Dalla Residenza Comunale, li

08 AGO. 2018



Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Anna A. Testagrossa)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- è stata resa immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 3/12/1991 n. 44;
- è divenuta esecutiva il _____ decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione all'albo pretorio, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 13/12/1991 n. 44;

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Anna A. Testagrossa)

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi

dal _____ al _____ come previsto dall'art.11 L.R. n.44/91,

giusta attestazione del messo comunale.

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Anna A. Testagrossa)
